

Dott.ssa Valeria Mezzanotte Dott. Alessandro Bisceglie	SINTESI NON TECNICA <i>ACCORDO DI PROGRAMMA - Riqualificazione e sviluppo industriale dell'area ex Falck in Comune di Novate Mezzola</i>	<i>Proponente:</i> NOVATE MINERARIA	
		Rev. 05 Del 17/12/2014	Pag. 1 di 29

Valutazione Ambientale Strategica

ACCORDO DI PROGRAMMA

*Riqualificazione e sviluppo industriale dell'area ex Falck
in Comune di Novate Mezzola*

Proponente: NOVATE MINERARIA

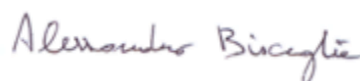
SINTESI NON TECNICA

Redatto da:

Dott.ssa Valeria Mezzanotte
Piazzale Aquileia 6, 20144 Milano
valeria.mezzanotte@gmail.com



Dott. Alessandro Bisceglie
Via Sarzana 30, 20159 Milano
alebisceglie@gmail.com



Dott.ssa Valeria Mezzanotte Dott. Alessandro Bisceglie	<p style="text-align: center;">SINTESI NON TECNICA</p> <p style="text-align: center;"><i>ACCORDO DI PROGRAMMA - Riqualificazione e sviluppo industriale dell'area ex Falck in Comune di Novate Mezzola</i></p>	<i>Proponente:</i> NOVATE MINERARIA	
		Rev. 05 Del 17/12/2014	Pag. 2 di 29

1. PREMESSA

Il presente Rapporto Ambientale si inserisce nella procedura di Valutazione Ambientale Strategica dell'Accordo di Programma tra Provincia di Sondrio, Comunità Montana della Valchiavenna, Comune di Novate Mezzola, Ente Riserva Pian di Spagna e Lago di Mezzola e Novate Mineraria S.r.l., sottoscritto dalla Regione Lombardia con il D.g.r. 4 aprile 2014 – n.X/1610, che ha per scopo la riqualificazione e lo sviluppo dell'area ex Falck in Comune di Novate Mezzola.

Oggetto del Protocollo d'Intesa e della successiva bozza di Accordo di Programma tra gli enti sopra citati è la realizzazione di un piano industriale interamente ubicato nel comune di Novate Mezzola che interessa le aree di cava del "S. Fedelino" all'imbocco della Val Codera, e l'area ex-Falck, posta in strettissima vicinanza al fiume Mera prima della sua entrata nel lago di Mezzola. Si tratta di un territorio ad alto valore ambientale e paesaggistico, in particolar modo per la contiguità tra il lago e la riserva naturale del Pian di Spagna e per la presenza, nel territorio di Novate Mezzola, di aree appartenenti alla Rete ecologica europea Natura 2000.

Dato il pregio del territorio, numerosi sono i vincoli naturalistici e paesaggistici cui esso è sottoposto, sanciti anche nei Piani Territoriali e di settore a livello provinciale, comunale e delle aree protette. In particolare, il PTCP della Provincia di Sondrio inserisce le aree in questione nella tavola delle unità di paesaggio (tavola 5.1-unità tipologiche di paesaggio) nella macrounità 4-paesaggio dei laghi insubrici, le cui caratteristiche paesaggistiche e gli indirizzi di tutela e per la pianificazione comunale sono definite all'articolo 40 delle norme di attuazione. Inoltre il PTCP individua l'area "ex Falck" tra i servizi di livello intercomunale definiti dall'articolo 65 delle norme sopracitate. Il Lago di Mezzola, oltre ad essere area umida parte del Pian di Spagna - protetto ai sensi della Convenzione internazionale di Ramsar - è altresì tutelato espressamente in quanto ricompreso nella fascia dei grandi laghi insubrici del paesaggio lombardo ai sensi dell'art. 19 del P.T.R. di Regione Lombardia. Le priorità paesaggistiche sono la preservazione dell'elevato grado di naturalità e la valorizzazione delle differenti connotazioni ambientali e paesaggistiche, con specifico riferimento al sistema di insediamenti di interesse storico e delle presenze archeologiche che li caratterizza.

La situazione dell'area ex-Falck costituisce certamente uno dei punti più critici dell'intero territorio. L'area è stata fatta oggetto di complesse attività di bonifica di competenza regionale, concluse ma tutt'ora non certificate ai sensi di quanto prescritto dagli artt. 242 e 248 del d. lgs. 152/06. Il PGT del comune di Novate Mezzola attualmente vigente considera nello specifico l'ambito ex-Falck specificando gli obiettivi di trasformazione, gli strumenti di attuazione, le destinazioni d'uso, la tipologia edilizia e i parametri urbanistici come riportato nel seguito.

Nella parte a monte del comune, si trovano invece i giacimenti di sanfedelino, roccia granitica di particolare pregio e valore come lapideo e non, la cui presenza ha nei secoli dato vita ad attività di cava, estrattive in senso stretto e complementari di lavorazione inerti, nei siti di Val di Monte e Foppa-Ganda Grossa, che hanno generato situazioni di forte criticità, in primis ambientale, gradualmente affrontate dagli enti competenti.

Sono state avanzate nel tempo diverse proposte di riutilizzo dell'area ex-Falck per finalità di lavorazione di inerti, scartate in quanto ritenute insoddisfacenti per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente, alla luce delle emissioni in acqua e aria che le stesse prevedevano, e in contrasto anche sotto il profilo urbanistico con le previsioni del P.T.R., del PTCP e del PGT.

Nel settembre 2013, un nuovo operatore, Novate Mineraria s.r.l., ha acquisito il ramo di azienda comprendente l'attività estrattiva e l'area ex Falck, su cui ha così acquisito un diritto di superficie; la società ha quindi avviato un'interlocuzione proattiva con le amministrazioni, basata su differenti premesse rispetto

Dott.ssa Valeria Mezzanotte Dott. Alessandro Bisceglie	<p style="text-align: center;">SINTESI NON TECNICA</p> <p style="text-align: center;"><i>ACCORDO DI PROGRAMMA - Riqualificazione e sviluppo industriale dell'area ex Falck in Comune di Novate Mezzola</i></p>	<i>Proponente:</i> NOVATE MINERARIA	
		Rev. 05 Del 17/12/2014	Pag. 3 di 29

al passato, e volta a proporre un disegno il più possibile condiviso di sviluppo economico e produttivo, improntato a criteri di sostenibilità. Tale interlocuzione ha portato alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa volto al raggiungimento di un Accordo di Programma, nonché alla stesura di un piano per la dismissione dell'impianto di lavorazione inerti di Gera Lario, che costituisce un elemento di criticità all'interno della riserva del Pian di Spagna.

L'attuale bozza di Accordo di Programma intende armonizzare la pianificazione vigente al fine di consentire la realizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile, riqualificazione ambientale, riutilizzo di aree dismesse e attivazione di una nuova economia fondata sulla valorizzazione della risorsa locale.

2. ILLUSTRAZIONE DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA DI PIANO

2.1 Descrizione sintetica del piano

Gli interventi previsti dalla proposta di piano industriale presentata dalla società Novate Mineraria s.r.l. hanno come obiettivo lo sviluppo di un'attività produttiva, insistente sull'area dismessa denominata "ex-Falck", legata alla selezione di inerti e alla produzione di conci prefabbricati per galleria. Tale attività sarà strettamente connessa all'estrazione del granito Sanfedelino presso due ambiti estrattivi presenti nel territorio di Novate Mezzola, per i quali si richiede dunque una ripresa e un'estensione dell'attività, in accordo con la revisione del Piano Cave attualmente in corso.

La dismissione dell'acciaieria Falck ha lasciato un'area abbandonata in un contesto territoriale sul bordo dell'abitato di Novate Mezzola e nelle strette vicinanze del Lago di Mezzola. Si tratta di un enorme piazzale ora quasi totalmente ricoperto da un manto d'asfalto, corrispondente alla quota dei binari della ferrovia, della quale l'industria si serviva come mezzo di trasporto principale per i suoi prodotti. La parte di maggior rilevanza dei volumi edificati che esistevano quando era in funzione l'attività ferriera sono stati demoliti, ma, tra quelli rimasti, il progetto in esame intende sfruttarne due: un fabbricato a pianta rettangolare finito ad intonaco con ampie specchiature rettangolari chiuse con del vetro-cemento e un fabbricato di notevoli dimensioni planimetriche e volumetriche, a pianta rettangolare, con copertura in lamiera a falda unica, fortemente caratterizzato da una struttura a 'scheletro' in ferro. Il primo è ancora in buone condizioni, il secondo necessita di un intervento che ne valorizzi la specificità, sia perché testimonianza di un brano che può definirsi a pieno titolo di 'archeologia industriale', sia per la sua giacitura parallela alla ferrovia per Chiavenna.

Nell'area ex-Falck si intende realizzare quello che è stato definito "Parco Minerario Sanfedelino" organizzando nuovi volumi a partire dallo "scheletro" in ferro e sviluppando al suo intorno i vani/contenitori degli inerti, l'impianto di smistamento degli inerti stessi, la produzione degli elementi di prefabbricazione (conci in c.a. prefabbricati). Le altre funzioni, relative al magazzino, agli uffici, ai servizi igienici e ad un piccolo spazio mensa, verranno effettuate all'interno degli altri volumi esistenti, i cui fronti necessitano di un semplice intervento di manutenzione ordinaria.

Ovviamente, il progetto è strettamente legato all'attività di estrazione del sanfedelino. Le due cave di Sanfedelino, in Comune di Novate Mezzola (Valdimonte e Foppa-Ganda Grossa, di cui è previsto il cambiamento di denominazione a Montagnola, Fig. 2.1, si trovano in condizioni tali da rendere possibile l'attività economica per alcuni decenni. Alcuni milioni di metri cubi di materiale lapideo di scarto accumulatosi nei secoli possono essere asportati affrontando successivamente la riqualificazione

Dott.ssa Valeria Mezzanotte Dott. Alessandro Bisceglie	SINTESI NON TECNICA <i>ACCORDO DI PROGRAMMA - Riqualificazione e sviluppo industriale dell'area ex Falck in Comune di Novate Mezzola</i>	<i>Proponente:</i> NOVATE MINERARIA	
		Rev. 05 Del 17/12/2014	Pag. 4 di 29

ambientale delle aree interessate. L'Accordo di Programma oggi in esame comprende la richiesta di un ampliamento volumetrico e di superficie relativamente ai due ambiti di cava sopraccitati e la valorizzazione dei blocchi idonei alla produzione di pietra ornamentale. Contestualmente al procedere dell'attività estrattiva è prevista la rinaturalizzazione dell'intero fondo vallivo e la risagomatura idraulica dell'alveo torrentizio di Valdimonte.

Nel sito di Foppa-Ganda Grossa (Montagnola) il recupero ambientale avverrà contestualmente alle fasi di escavazione del detrito, che procederanno da sud-est verso nord-ovest, dalla cava Ganda Grossa fino agli accumuli detritici a nord di Montagnola. Si prevede inoltre la ripresa dell'attività con metodologie avanzate, che consentano l'estrazione ed il trasferimento del materiale estratto, oltre alla frantumazione vera e propria, interamente in "galleria".

L'intero sistema di comunicazione/trasporto tra le aree di cava, di frantumazione, di selezione e di lavorazione del prodotto frantumato è risolvibile in modo da non interferire con gli ambiti residenziali. L'area ex Falck sarebbe destinata allo stoccaggio degli inerti prima della spedizione via treno.

Ognuna delle aree in cui si svolgono le attività di scavo, lavorazione e produzione, che costituiscono quello che viene definito nella proposta come "parco produttivo", dovrà essere fruibile per esempio a scopi didattici, aperta dunque alle scuole o a visite guidate o simili. In Fig. 2.2 sono indicate le tipologie di attività previste e la loro specifica localizzazione.

Come già accennato, gli interventi sulle aree di cava saranno affrontati con un piano/progetto di rinaturalizzazione ambientale, che sarà progressivo rispetto alle attività estrattive. Inoltre, gli interventi e le attività nell'ambito dell'area ex Falck non comporteranno inquinamento né dal punto di vista acustico né da quello atmosferico (non verranno generate polveri). Il progetto di riconversione affronterà, con un approccio integrato, l'architettura dei manufatti edilizi e del paesaggio, mirando a ripristinare la relazione con gli ambiti a valenza ambientale e naturalistica contigui.



Fig. 2.1 - Localizzazione delle aree in esame

Dott.ssa Valeria Mezzanotte Dott. Alessandro Bisceglie	SINTESI NON TECNICA <i>ACCORDO DI PROGRAMMA - Riqualificazione e sviluppo industriale dell'area ex Falck in Comune di Novate Mezzola</i>	<i>Proponente:</i> NOVATE MINERARIA	
		Rev. 05 Del 17/12/2014	Pag. 5 di 29



Fig. 2.2- Tipologia e ubicazione degli interventi previsti

2.2 Autorità e soggetti coinvolti

Le autorità e i soggetti coinvolti nella procedura di Accordo di Programma sono i seguenti:

Proponente: Novate Mineraria Srl

Autorità procedente: Provincia di Sondrio, Settore Pianificazione Territoriale - Dott.ssa Susanna Lauzi

Autorità competente per la VAS: Provincia di Sondrio, Settore Ambiente, Agricoltura, Caccia e Pesca - Dott. Daniele Moroni

Soggetto competente in materia ambientale al fine dell'espressione della Valutazione di Incidenza:

- Autorità competente in materia di SIC e ZPS: DG Ambiente Energia e Sviluppo sostenibile - U.O. Parchi, Tutela della biodiversità e Paesaggio;

Soggetti competenti in materia ambientale:

- Direzioni Generali della Regione Lombardia: Agricoltura; Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile; Salute;
- ERSAF - Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste;
- ASL della Provincia di Sondrio;
- ARPA - Dipartimento di Sondrio;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Lombardia;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;
- Comando provinciale del Corpo Forestale dello Stato;

Dott.ssa Valeria Mezzanotte Dott. Alessandro Bisceglie	SINTESI NON TECNICA <i>ACCORDO DI PROGRAMMA - Riqualificazione e sviluppo industriale dell'area ex Falck in Comune di Novate Mezzola</i>	<i>Proponente:</i> NOVATE MINERARIA	
		Rev. 05 Del 17/12/2014	Pag. 6 di 29

Enti gestori delle aree protette:

- Consorzio Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola;
- Comunità Montana della Valchiavenna;

Enti gestori dei Siti Natura 2000:

- Amministrazione provinciale di Sondrio, Servizio "Aree protette";
- Consorzio Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola;
- Comunità Montana della Valchiavenna;

Enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia - DC Presidenza, DG Territorio Urbanistica e difesa del suolo
- Regione Lombardia - Sede Territoriale (STER) di Sondrio;
- Autorità di Bacino del Fiume Po;
- Consorzio del Lario e dei Laghi minori;
- Amministrazione provinciale, Settore Viabilità - Settore Agricoltura
- Comunità Montana della Valchiavenna;
- Comune di Novate Mezzola (SO);
- Province/Comuni confinanti: Provincia di Como, comune di Sorico in provincia di Como, comuni di Samolaco, Prata Camportaccio, Verceia, Cercino, Cino, Civo, Dubino, Mello, Piuro, Traona, Val Masino, Villa di Chiavenna in provincia di Sondrio.

Pubblico:

- Associazioni/Enti di rappresentanza: Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), Unione Province Lombarde (UPL), Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani (UNCHEM);
- Associazioni di categoria: Unione Artigiani della Provincia di Sondrio, Confindustria, Camera di Commercio,;
- Rappresentanti dei lavoratori: CGIL, CISL, UIL, UGL;
- Ordini professionali: Ordine dei Geologi della Lombardia, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Sondrio, Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali delle Province di Como, Lecco e Sondrio, Ordine degli Architetti della Provincia di Sondrio, Collegio dei Geometri;

Altri soggetti interessati:

- RFI;
- Trenord S.r.l.;
- Associazioni per la difesa dell'ambiente: CAI, Legambiente - Circolo Chiavenna, WWF, FAI;
- Centro di Studi storici Valchiavennaschi;
- Società Storica Valtellinese.

Dott.ssa Valeria Mezzanotte Dott. Alessandro Bisceglie	<p style="text-align: center;">SINTESI NON TECNICA</p> <p style="text-align: center;"><i>ACCORDO DI PROGRAMMA - Riqualificazione e sviluppo industriale dell'area ex Falck in Comune di Novate Mezzola</i></p>	<i>Proponente:</i> NOVATE MINERARIA	
		Rev. 05 Del 17/12/2014	Pag. 7 di 29

3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE, DEMOGRAFICO E SOCIALE

Il comune di Novate Mezzola si trova al confine tra la provincia di Sondrio e quella di Como ed ha una superficie di 99,8 km². Il territorio del comune risulta compreso tra i 199 e i 3.137 metri sul livello del mare, con un'escursione altimetrica complessiva di 2.938 metri. La sua popolazione residente, al 31 dicembre 2013, era di 1864 abitanti, con una densità abitativa di 18,68 abitanti per Km² (al lordo della superficie del lago). Dal 2001 al 2013 la popolazione è aumentata del 12,9%. Tale aumento è stato in media superiore a quello registrato a livello provinciale (Sondrio) e regionale (Lombardia).

Il numero delle famiglie, dal 2003 (primo anno per il quale sono disponibili i dati) ad oggi, è aumentato quasi del 20% (19,54%), mentre il numero di componenti per famiglia è diminuito dell'8% circa, attestandosi comunque su valori molto simili a quelli medi provinciali (-6,8%) e regionali (-7,5%).

La rilevazione di movimento prevede l'analisi dei flussi migratori (in ingresso e in uscita da un dato comune o da una data area) e dei flussi naturali (nascite e decessi).

L'aumento dell'immigrazione da altri comuni e dall'estero, tra il 2002 e il 2013, è stato rispettivamente del 35 e del 50%, a fronte di un aumento dell'emigrazione del 233% sia verso altri comuni che verso l'estero.

Per quanto riguarda invece il saldo naturale della popolazione, inteso come differenza fra le nascite ed i decessi, nel periodo considerato (2002-2013) il valore medio è stato di 1,5, con un minimo di -12 (nel 2007) ed un massimo di +15 (nel 2004), con una distribuzione casuale.

La percentuale di popolazione di età compresa tra 15 e 64 anni, corrispondente alla cosiddetta fascia attiva, a Novate Mezzola è oggi solo lievemente superiore a quelle relative alla provincia di Sondrio e alla regione Lombardia e mostra solo un lievissimo calo nel tempo, mantenendosi sostanzialmente costante nel periodo considerato, come si osserva in Fig. 4.5

L'età media della popolazione è calata tra il 2007 e il 2008 ed è poi gradualmente aumentata fino al 2012. L'ultimo dato è lievemente superiore a quello della provincia di Sondrio e della regione Lombardia e l'andamento nel tempo è abbastanza simile nei tre casi, a parte un calo iniziale rilevato solo a Novate Mezzola.

In base alle statistiche regionali, aggiornate al settembre 2014, il tasso di occupazione è del 45,14% rispetto alla popolazione attiva, quello di disoccupazione del 6,1% e quello di disoccupazione giovanile (riferita alla popolazione di età compresa tra 15 e 24 anni) del 14,29%.

Dal punto di vista dell'inquadramento territoriale, si osserva che il 22,05% del territorio comunale di Novate Mezzola ricade in aree protette: il SIC/ZPS Lago di Mezzola e Pian di Spagna (di cui fanno parte anche Dubino, Gera Lario, Sorico e Verceia), il SIC Valle dei Ratti, il SIC Piano di Chiavenna (di cui fanno parte anche Gordona, Mese, Prata Camportaccio, Samolaco), il SIC/ZPS Val Codera. Il 30% circa è complessivamente coperto da boschi, il 24,35% è coperto da vegetazione rada e il 20,48% è considerato area sterile. Le aree estrattive occupano lo 0,21% del territorio.

La ripartizione degli usi del suolo, in base al sistema DUSAF 4, è sintetizzata in Fig. 3.1.

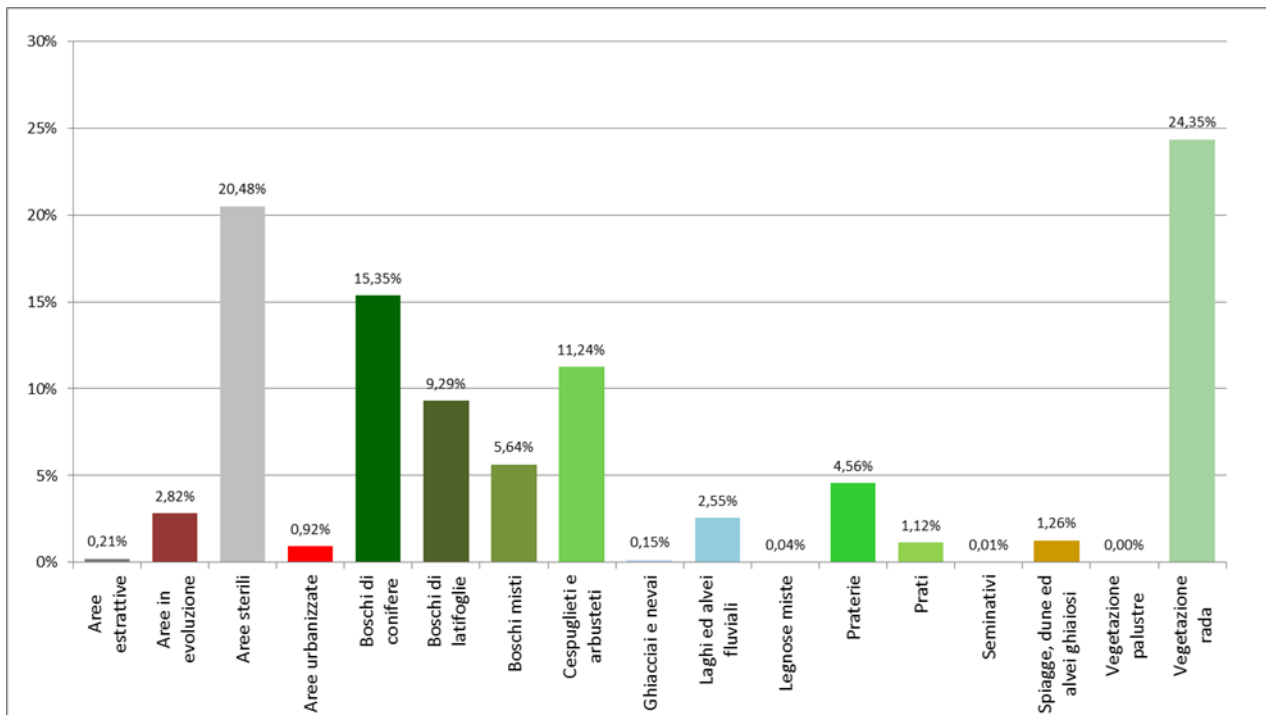


Fig. 3.1- Ripartizione degli usi del suolo nel comune di Novate Mezzola in base ai dati DUSAF 4

In Tab. 3.1, sono elencati i siti appartenenti a Rete Natura 2000 (istituita dalla Comunità Europea a protezione di un complesso di siti caratterizzati dalla ricca presenza di habitat di specie animali e vegetali di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE e della Direttiva 2009/147/CE) potenzialmente interessati dall'Accordo di Programma, parzialmente o totalmente compresi nel comune di Novate Mezzola.

Quella del Pian di Spagna è stata tra le prime aree riconosciute per la loro valenza ecologica in ambito internazionale, essendo stata inclusa nella Convenzione di Ramsar nel 1971, ed è compresa nel territorio di Novate Mezzola per 235,5 ha (14,84% della superficie totale). Tra diversi comuni si ripartiscono anche l'area del Piano di Chiavenna, che rientra in parte anche nei comuni di Mese e Prata Camportaccio e quella della Valle dei Ratti, ubicata interamente nei comuni di Novate Mezzola e Verceia. La Val Codera è invece compresa interamente nel comune di Novate Mezzola.

Le possibili interferenze del piano industriale proposto verranno esaminate attraverso una specifica Valutazione di Incidenza.

Dott.ssa Valeria Mezzanotte Dott. Alessandro Bisceglie	SINTESI NON TECNICA		<i>Proponente:</i> NOVATE MINERARIA	
	<i>ACCORDO DI PROGRAMMA - Riqualificazione e sviluppo industriale dell'area ex Falck in Comune di Novate Mezzola</i>		Rev. 05 Del 17/12/2014	Pag. 9 di 29

Tab. 3.1- Siti appartenenti alla Rete Natura 2000 nel comune di Novate Mezzola, potenzialmente interessati dall'attuazione dal Protocollo d'Intesa

Tipologia	Denominazione e superficie totale	Ente Gestore	Comuni
SIC/ZPS	Pian di Spagna e Lago di Mezzola (1586,50 ha)	Consorzio Riserva Naturale Pian Di Spagna e Lago Di Mezzola	Gera Lario, Sorico, Dubino, Novate Mezzola, Verceia
SIC	Valle dei Ratti (928 ha)	Comunità Montana Valchiavenna	Novate Mezzola, Verceia
SIC	Piano Di Chiavenna (3116 ha)	Comunità Montana Valchiavenna	Gordona, Mese, Novate Mezzola, Prata Camportaccio, Samolaco
ZPS/SIC	Val Codera (818 ha)	Comunità Montana Valchiavenna	Novate Mezzola

4. OBIETTIVI E AZIONI DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

L'attuale bozza di Accordo di Programma intende armonizzare la pianificazione vigente al fine di consentire la realizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile, riqualificazione ambientale, riutilizzo di aree dismesse e attivazione di una nuova economia fondata sulla valorizzazione della risorsa locale. Nello specifico, gli interventi previsti dalla proposta di piano industriale presentata dalla società Novate Mineraria s.r.l. perseguono i seguenti obiettivi:

- a. Sviluppo di un'attività produttiva compatibile con l'ambiente.
- b. Valorizzazione e recupero di un'area dismessa (area ex-Falck), con mantenimento e monitoraggio della messa in sicurezza.
- c. Recupero e valorizzazione della tipologia di granito "Sanfedelino", elemento identificativo della cultura e tradizione locale.
- d. Rinaturalizzazione di aree di cava a fine attività.

In sintesi, le azioni previste dalla proposta di piano industriale sono:

1. Asportazione del materiale detritico accumulato negli ambiti di Valdimonte e Montagnola.
2. Rinaturalizzazione degli ambiti di cava di Valdimonte e Montagnola.
3. Ripresa dell'attività estrattiva nell'ambito Foppa-Ganda Grossa (Montagnola) in galleria.
4. Attività di selezione inerti e produzione di manufatti (ballast, conci) nell'area ex-Falck di Novate Mezzola, secondo criteri di compatibilità ambientale
5. Trasporto del materiale di cava su gomma dall'ambito estrattivo all'area ex-Falck e su ferrovia per la distribuzione.
6. Fruibilità delle aree a scopo divulgativo e didattico.

Dott.ssa Valeria Mezzanotte Dott. Alessandro Bisceglie	SINTESI NON TECNICA <i>ACCORDO DI PROGRAMMA - Riqualificazione e sviluppo industriale dell'area ex Falck in Comune di Novate Mezzola</i>	<i>Proponente:</i> NOVATE MINERARIA	
		Rev. 05 Del 17/12/2014	Pag. 10 di 29

È opportuno inoltre definire, quali obiettivi generali dell'Accordo di Programma, quelli inerenti le varianti richieste alla pianificazione vigente.

A **livello comunale**, la proposta di variante del PGT di Novate Mezzola contenuta nella bozza di Accordo di Programma interessa diversi aspetti e può essere così articolata:

- **Obiettivi generali:**

Riqualificazione dell'area ex Falck con valorizzazione delle aree dal punto di vista funzionale, in attuazione all'accordo di programma tra Comune, Provincia, Comunità Montana, proprietà dell'area,

Valorizzazione delle aree mediante un intervento di recupero della funzione produttiva associato alla riqualificazione ambientale del comparto con la definizione di aree a verde di fruizione pubblica e di schermatura degli interventi; recupero dello scalo merci esistente.

Il recupero funzionale attraverso una destinazione produttiva deve essere strettamente connesso all'attività di lavorazione di inerti, da effettuarsi nelle cave di Val di Monte e Gandagrossa-Montagnola, prevedendo attività economiche orientate alla valorizzazione del Granito di S.Fedelino.

- **Destinazioni d'uso ammesse:**

La proposta prevede, per l'area ex Falck (limitatamente all'ambito AT_1a) le seguenti destinazioni d'uso:

- attività produttiva legata al riutilizzo del Granito di S.Fedelino, in coordinamento con l'attività estrattiva indicata nel piano cave ed in attuazione delle previsioni e delle prescrizioni contenute nell'Accordo di Programma;
- aree verdi di fruizione pubblica e verde privato;
- destinazioni collegate all'attività produttiva suddetta, compresi gli uffici e le destinazioni tecnologiche necessarie all'esercizio dell'attività;
- scalo merci ferroviario.

- **Destinazioni d'uso escluse:**

Per contro, si propone di escludere le seguenti destinazioni d'uso:

- Frantumazione di inerti;
- Residenziale (tranne che per un alloggio del custode);
- Commerciale;
- Attività agricola.

- **Parametri e indici urbanistici-edilizi proposti:**

La tav. 9A-1 – Tavola delle Previsioni di Piano – identifica l'ambito AT1 suddividendolo in due sub-comparti denominati AT_1a – AT_1b per i quali i parametri di riferimento proposti sono i seguenti:

AT_1a – Il comparto A è suddiviso in ulteriori 2 sub compartimenti.

Sub comparto 1:

- l'area è destinata ad attività produttiva di tipo industriale e ad una significativa quota di verde privato e /o ad uso pubblico con l'obbligo di far fronte ad interventi di integrazione paesaggistica delle murature di perimetro poste verso il canale di collegamento Pozzo di Riva-Lago di Mezzola.
- Superficie coperta massima aggiuntiva mq 15.000
- Come standard ed opere di urbanizzazione sono da realizzare: il nuovo accesso viabilistico dal nuovo tratto di strada provinciale con rotonda di connessione pari a m² 2.500; un'area destinata a

Dott.ssa Valeria Mezzanotte Dott. Alessandro Bisceglie	SINTESI NON TECNICA <i>ACCORDO DI PROGRAMMA - Riqualificazione e sviluppo industriale dell'area ex Falck in Comune di Novate Mezzola</i>	<i>Proponente:</i> NOVATE MINERARIA	
		Rev. 05 Del 17/12/2014	Pag. 11 di 29

verde didattico per un totale di m² 9.000 lungo il confine ovest, un parcheggio di attestamento sui confini nord e sud del sub comparto e aree a verde privato di schermatura per un totale di m² 11.000.

Sub comparto 2

- l'area è relativa all'impianto di depurazione esistente che dovrà essere mantenuto.

AT_1b – - Per il sub comparto AT_1b non si prevede una variazione di destinazione d'uso. Resterà quindi adibito a turistico-ricettivo con i seguenti parametri urbanistici:

- Indice di fabbricabilità fondiaria: 1m³/m²
- Altezza massima dei fabbricati: 7,00 m
- Rapporto di copertura massimo: 30%

- **Standard urbanistici e standard qualitativi:**

Previsione delle aree a verde di fruizione pubblica indicate nell'Accordo di Programma e delle aree verdi destinate alla schermatura degli interventi.

Definizione, nell'Accordo di Programma, di uno standard qualitativo da definire in base all'art. 16 comma 4 lettera d-ter del DPR 380/2001)

- **Aspetti tipologici e morfologici dell'intervento:**

La suddivisione in ambiti differenziati costituisce un primo impianto morfologico progettuale ipotizzato per un corretto sviluppo dell'intervento. L'intervento deve utilizzare una tipologia edilizia tradizionale, con l'impiego di materiali e cromie idonei ad integrarsi con il paesaggio circostante. L'impianto morfologico e volumetrico contenuto negli schemi grafici allegati alla proposta progettuale dell'Accordo di Programma costituisce il riferimento planivolumetrico a cui la progettazione di maggior dettaglio deve attenersi.

La morfologia dell'area deve essere modificata negli ambiti collocati verso ovest, con la formazione di un'area a verde di fruizione pubblica ad uso didattico, e negli ambiti destinati a verde privato-schermature, all'interno dei quali dovranno essere collocate alberature di dimensioni idonee a costituire da subito una riduzione dell'impatto volumetrico della struttura produttiva.

L'intervento dovrà proporre un sistema di mitigazione dei muraglioni di contenimento della proprietà mitigando il rapporto tra le murature ed il paesaggio delle acque superficiali costituito dal canale di collegamento tra il Pozzo di Riva ed il Lago di Mezzola.

- **Strumenti di attuazione:**

Accordo di Programma

A livello di **pianificazione provinciale**, la bozza di Accordo di Programma propone una variante della tavola 6.2 delle previsioni progettuali strategiche. La proposta di variante avrà un contenuto esclusivamente cartografico, poiché consiste nella sottrazione dell'area ex Falck dal regime della norma dell'art. 65 per i servizi di livello intercomunale delle Norme Tecniche di Attuazione del PTCP, la cui enunciazione resta invariata ed applicabile sulla restante porzione in affaccio al lago.

Dott.ssa Valeria Mezzanotte Dott. Alessandro Bisceglie	<p style="text-align: center;">SINTESI NON TECNICA</p> <p style="text-align: center;"><i>ACCORDO DI PROGRAMMA - Riqualificazione e sviluppo industriale dell'area ex Falck in Comune di Novate Mezzola</i></p>	<i>Proponente:</i> NOVATE MINERARIA	
		Rev. 05 Del 17/12/2014	Pag. 12 di 29

5. ANALISI DI COERENZA

La procedura di VAS è volta al raggiungimento dell'approvazione di uno strumento di programmazione urbanistica negoziata - di cui alla L.R 2/2003 in attuazione e richiamo dell'art.34 del D. lgs. 267/2000 - che si faccia carico di indirizzare le attività proposte e descritte nell'Accordo di Programma a criteri di sostenibilità e adeguatezza rispetto alla sensibilità dell'area. Va da sé che la novità della proposta rispetto alla pianificazione vigente implica un'armonizzazione tra gli atti di riferimento che consentano l'inserimento coerente del progetto in esame, sostenuto peraltro da tutti gli enti direttamente interessati, nonché dal WWF.

In particolare, vengono richieste varianti al PGT del comune di Novate Mezzola, al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e al Piano Cave della provincia di Sondrio, rispetto alle quali, evidentemente, non c'è piena coerenza nelle azioni anche se ne vengono rispettati i principi.

La proposta oggetto dell'Accordo di Programma risulta peraltro coerente con il Piano Territoriale Regionale e trova possibilità di radicamento puntuale nell'art. 19 del P.T.R., che, al comma 4, recita: "a tutela dei singoli laghi di cui al comma 3, viene individuato un ambito di salvaguardia paesaggistica del lago e dello scenario lacuale, definito prioritariamente sulla base della linea degli spartiacque del bacino idrografico e delle condizioni di percezione dei caratteri di unitarietà che contraddistinguono il paesaggio di ogni singolo lago, meglio precisato in riferimento alla coincidenza con limiti amministrativi o delimitazioni di specifiche aree di tutela già vigenti, per i quali la pianificazione locale, tramite i P.T.C. di parchi e province e i P.G.T., e gli interventi di trasformazione perseguono i seguenti obiettivi: la promozione di azioni finalizzate alla riqualificazione delle situazioni di degrado, abbandono e compromissione del paesaggio volte alla ricomposizione paesaggistica dei luoghi e alla valorizzazione delle identità della tradizione e della cultura locale, con particolare attenzione alla costruzione o al ripristino degli elementi di integrazione e correlazione con i sistemi di relazione e i caratteri connotativi del contesto paesaggistico sopraevidenziati".

Per quanto riguarda le operazioni previste dall'Accordo di Programma che insistono direttamente sull'area ex-Falck, occorre valutare quanto indicato nel Piano di Bonifica (Piano che coinvolge, oltre all'area ex-Falck in comune di Novate Mezzola, un'altra area dismessa adibita a discarica, in comune di Samolaco). Gli interventi di bonifica per l'intero comparto ex-Falck prevedevano la messa in sicurezza permanente del sito e sono stati autorizzati negli anni 2001-2003 da Regione Lombardia, con le modalità progettuali approvate in sede di Conferenza Servizi in data 22.06.2001 e 26.07.2001, alla società NOVAMIN s.p.a. con i seguenti atti:

- Decreto n. 19168 dell'8.8.2001 di approvazione del progetto definitivo di bonifica con misure di sicurezza e ripristino ambientale, presentato da NOVAMIN spa in ordine alle aree ex-Falck di Novate Mezzola e Samolaco, i cui termini per l'esecuzione degli interventi sono stati poi prorogati con successivo decreto n. 16159 del 9.09.2002;
- Decreto n. 6090 del 9.4.2003 di approvazione del progetto di bonifica e ripristino dei luoghi dell'area esterna all'ex-stabilimento Falck, lungo il Fosso di Riva, presentato da NOVAMIN spa;
- Decreto n. 10244 del 23.6.2003 di autorizzazione alla proroga per l'esecuzione della barriera idraulica nell'area dell'ex-stabilimento Falck di Novate Mezzola;
- Decreto n. 12613 del 19.7.2004 di definizione degli obiettivi di bonifica.

Il Piano di Bonifica era finalizzato al conseguimento di un livello qualitativo compatibile con l'uso industriale e commerciale ai sensi del DM 471/99. Va peraltro segnalato che tale decreto è stato abrogato all'entrata

Dott.ssa Valeria Mezzanotte Dott. Alessandro Bisceglie	SINTESI NON TECNICA		<i>Proponente:</i> NOVATE MINERARIA	
	<i>ACCORDO DI PROGRAMMA - Riqualificazione e sviluppo industriale dell'area ex Falck in Comune di Novate Mezzola</i>		Rev. 05 Del 17/12/2014	Pag. 13 di 29

in vigore del D.Lgs. 152/06 che prevede gli stessi limiti per il cromo nei suoli ad uso industriale e commerciale e nelle acque sotterranee, ma un limite inferiore per il Cr(VI) nei suoli destinati a verde, come di osserva in Tab. 5.1, e che non si dispone attualmente di dati relativi al suolo, essendo questo sigillato.

Tab. 5.1 - Valori limite per il cromo nelle aree destinate a bonifica secondo il DM 471/99 e il D.Lgs.152/2006

Destinazione Suoli	DM 471/99		D.Lgs.152/06	
	Suoli (mg/kg s.s.)	Acque sotterranee (mg/L)	Suoli	Acque sotterranee
A verde pubblico, privato e residenziale	Cr (VI) 5 Cr tot. 150	Cr (VI) 5 Cr tot. 50	Cr (VI) 2 Cr tot. 150	Cr (VI) 5 Cr tot. 50
Ad uso commerciale ed industriale	Cr (VI) 15 Cr tot. 800		Cr (VI) 15 Cr tot. 800	

***Nel caso in cui si preveda la destinazione dell'area a verde pubblico, è necessario verificare se sono rispettati i requisiti di bonifica ed è richiesta inoltre un'analisi di rischio.

Gli interventi di bonifica sono stati realizzati dalla società NOVAMIN, proprietaria delle aree, e hanno comportato:

- la messa in sicurezza permanente dell'area, tramite impermeabilizzazione del sedime industriale, in Comune di Novate Mezzola; tale messa in sicurezza comporta di routine l'onere di non apportare modifiche allo stato dei suoli e di garantire nel tempo l'integrità della copertura;
- la realizzazione di barriera idraulica delle acque sotterranee, da attivare in caso di superamento dei limiti fissati dal decreto n.12613 del 19.7.2004;
- il monitoraggio delle acque sotterranee.

Al fine di garantire la corretta esecuzione degli interventi autorizzati, Regione Lombardia istituiva, con decreto n. 21279 dell' 11.10.2001 un Gruppo di Lavoro composto dai rappresentanti dei Comuni di Novate Mezzola, Samolaco, Provincia di Sondrio, Comunità Montana Valchiavenna, ARPA e ASL. Il GdL, nella seduta del 23.07.2003, approvava il piano di monitoraggio post operam sulla qualità delle acque sotterranee (ai sensi dell'art. 12, comma 4, ex D.M. 471/99).

Conclusi gli interventi di bonifica, la Provincia di Sondrio, con nota n. 4653 del 18.01.2005, attestava che le operazioni di recupero ambientale erano state realizzate secondo il progetto approvato e che la certificazione finale provinciale sarebbe stata emessa alla conclusione del piano di monitoraggio. La società realizzatrice dell'intervento di bonifica, NOVAMIN Spa, ancorché concluse le operazioni di monitoraggio "post operam", come comunicato da ARPA agli Enti competenti con lettera Prot. 2014.12.73.1, non ha tuttavia mai provveduto a richiedere la certificazione provinciale conclusiva.

Allo stato attuale, sono stati effettuati nel novembre 2014 i lavori di ripristino del manto di copertura in asfalto concordati nell'ambito della segreteria tecnica dell'accordo di programma. Il gruppo di lavoro

Dott.ssa Valeria Mezzanotte Dott. Alessandro Bisceglie	<p style="text-align: center;">SINTESI NON TECNICA</p> <p style="text-align: center;"><i>ACCORDO DI PROGRAMMA - Riqualificazione e sviluppo industriale dell'area ex Falck in Comune di Novate Mezzola</i></p>	<i>Proponente:</i> NOVATE MINERARIA	
		Rev. 05 Del 17/12/2014	Pag. 14 di 29

istituito da Regione Lombardia con decreto n. 21279 dell'11.10.2001, meglio definito come osservatorio ambientale, ha giudicato idonei gli interventi effettuati ed eliminato quindi la pendenza che aveva evidenziato in un verbale del 13.12.2011. Ha inoltre indicato la necessità di effettuare una ultima campagna di prelievi e di analisi su tutti i piezometri ancora attivi, esclusi quelli già recentemente monitorati da ARPA per il controllo dell'inquinamento delle acque di falda provocato dalla realizzazione del sottopasso di collegamento tra SS36 e SP2, per avere una conferma recente e definitiva dei contenuti di cromo esavalente nelle acque del sottosuolo. Tali verifiche saranno eseguite da Novamin/Novate Mineraria, in contraddittorio con ARPA, in modo da poter acquisire la certificazione.

E' dunque un soggetto terzo, non responsabile dell'inquinamento dell'area ex-Falck, divenuto proprietario dell'area, che si assume il costo dei ripristini della copertura dell'area stessa segnalati dal gruppo di lavoro e che consente di dare continuità alla bonifica nei termini e con le modalità previste nel piano approvato, facendosi carico di ottenere il rimborso dei costi sostenuti dal soggetto obbligato alla gestione della bonifica.

Dott.ssa Valeria Mezzanotte Dott. Alessandro Bisceglie	<p style="text-align: center;">SINTESI NON TECNICA</p> <p style="text-align: center;"><i>ACCORDO DI PROGRAMMA - Riqualificazione e sviluppo industriale dell'area ex Falck in Comune di Novate Mezzola</i></p>	<i>Proponente:</i> NOVATE MINERARIA	
		Rev. 05 Del 17/12/2014	Pag. 15 di 29

6. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

Il contesto ambientale viene nel seguito analizzato rispetto ai principali comparti/fattori, di seguito elencati:

- atmosfera
- acque superficiali
- suolo e sottosuolo (e acque sotterranee)
- flora, vegetazione e fauna
- paesaggio ed ecosistemi
- mobilità e trasporti
- rumore

La scelta della scala di analisi di ciascun comparto o fattore ambientale tiene in considerazione l'ambito di influenza delle attività previste dall'AdP e il livello territoriale a cui sono disponibili informazioni e dati.

Nell'analisi delle componenti o fattori ambientali, si terrà in particolare considerazione, laddove possibile, lo stato di fatto delle aree specificatamente oggetto di varianti e/o interventi ad opera dell'AdP.

In Tab. 6.1 si riportano nel dettaglio le fonti di informazioni utilizzate per la descrizione di ciascun comparto.

Tab. 6.1- Fonti di dati utilizzate a supporto della redazione del Rapporto Ambientale

Livello Regionale (Regione Lombardia)	Anno	Comparto ambientale
Piano Territoriale Regionale (PTR)	2010/2013	Territorio (uso suolo), Paesaggio, Mobilità e Trasporti, ecc.
Piano Paesistico Regionale (PPR)	2010	Paesaggio ed ecosistemi
Piano Regionale per la Qualità dell'Aria (PRQA)	2013	Atmosfera
Piano di Tutela ed Uso delle Acque (PTUA)	2006	Acque superficiali
DUSAF4	2012	Suolo, Paesaggio ed ecosistemi
INEMAR	2008	Atmosfera
Rapporti sullo Stato dell'Ambiente (ARPA)	2013	Atmosfera, Acque superficiali, Acque sotterranee
Livello provinciale (Provincia di Sondrio)		
Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)	2009	Territorio (uso suolo), Paesaggio
Piano Cave	2003/2014	Territorio (uso suolo)
Dichiarazione Ambientale Comunità Montana Valchiavenna	2006	Flora e fauna
Piano d'Ambito ATO Sondrio	2014	Acque superficiali, Acque sotterranee
Livello locale (Comune di Novate Mezzola)		
Piano di Governo del Territorio (PGT)	2011	Territorio
Studi geologici locali		Suolo e sottosuolo
Piano di Classificazione Acustica	2009	Rumore
Monitoraggi ANAS	2009-2013	Mobilità
Studi/valutazioni/monitoraggi locali		Varie

Dott.ssa Valeria Mezzanotte Dott. Alessandro Bisceglie	<p style="text-align: center;">SINTESI NON TECNICA</p> <p style="text-align: center;"><i>ACCORDO DI PROGRAMMA - Riqualificazione e sviluppo industriale dell'area ex Falck in Comune di Novate Mezzola</i></p>	<i>Proponente:</i> NOVATE MINERARIA	
		Rev. 05 Del 17/12/2014	Pag. 16 di 29

Per ogni componente o comparto ambientale, saranno analizzati nel Capitolo 9 i principali aspetti utili per la valutazione, quali:

- descrizione della componente ambientale (caratteristiche ambientali, criticità, fonti di inquinamento)
- aspetti normativi e obiettivi/standard di qualità
- analisi dei dati ambientali esistenti
- valutazione qualitativa dello stato di fatto

La fase di valutazione dello stato attuale sarà coadiuvata dall'impiego di **indicatori o indici sintetici**, scelti, per ogni componente ambientale, in funzione della loro rappresentatività e pertinenza rispetto al caso di studio. Ad ogni indicatore sarà associato un giudizio sullo stato qualitativo secondo il seguente schema:

<i>Scala cromatica</i>	<i>Giudizio sullo stato qualitativo</i>
	BUONO
	DISCRETO
	SUFFICIENTE
	INSUFFICIENTE
	PESSIMO

La classe di "stato qualitativo" sarà assegnata a ciascun indicatore sulla base di un confronto con i limiti normativi e/o standard di qualità o, laddove necessario, con valutazioni tratte dalla letteratura esistente, buone pratiche, esperienze pregresse.

Alla luce del giudizio qualitativo di ciascun indice o indicatore, sarà poi assegnato alla componente ambientale un *giudizio complessivo sullo stato qualitativo*, espresso secondo la medesima scala cromatica.

Oltre al giudizio (che, in virtù di variazioni contenute, potrebbe non comportare variazioni di stato qualitativo), sarà riportata un'indicazione della tendenza evolutiva della componente rispetto allo stato attuale, secondo la seguente simbologia:

- ↑ *miglioramento*
- ↔ *stabilità*
- ↓ *peggioramento*

Dott.ssa Valeria Mezzanotte Dott. Alessandro Bisceglie	<p style="text-align: center;">SINTESI NON TECNICA</p> <p style="text-align: center;"><i>ACCORDO DI PROGRAMMA - Riqualificazione e sviluppo industriale dell'area ex Falck in Comune di Novate Mezzola</i></p>	<i>Proponente:</i> NOVATE MINERARIA	
		Rev. 05 Del 17/12/2014	Pag. 17 di 29

7. VALUTAZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE

7.1 Atmosfera

In sintesi, alla luce anche dei dati stimati sulle emissioni, si evince complessivamente uno stato di buona qualità dell'aria, in funzione anche dell'importante superficie a valenza naturalistica e della bassa densità demografica. Si rileva invece una criticità imputabile alle alte concentrazioni di ozono (e occasionalmente al particolato atmosferico). È inoltre interessante osservare che, da una prima analisi dei dati INEMAR, nel territorio in esame il bilancio della CO₂ appare negativo (quindi positivo ai fini della qualità dell'ambiente), in quanto viene assorbita complessivamente più CO₂ di quanta ne venga emessa.

Le criticità esistenti o potenziali possono essere così riassunte:

- Concentrazioni di ozono
- Emissioni da trasporto su strada
- Occasionale criticità delle concentrazioni di particolato atmosferico, in probabile relazione con l'attività estrattiva

Utilizzando la metodologia descritta al Cap. 6, sono stati attribuiti alla componente dei giudizi di qualità per i diversi aspetti, come riportato Tab. 7.1.

Tab. 7.1- Valutazione della qualità della componente ATMOSFERA in base a indicatori/indici sintetici

Componente ATMOSFERA		
<i>Indicatore/Indice</i>	<i>Scala dei punteggi</i>	<i>Giudizio qualitativo Stato attuale</i>
Concentrazione di O ₃ [µg/m ³]	≥ 2*limite: PESSIMO 1÷2*limite: INSUFFICIENTE 0,75÷1*limite: SUFFICIENTE 0,25÷0,75*limite: DISCRETO ≤ 0,25*limite: BUONO	
Concentrazione di NO ₂ [µg/m ³]		
Concentrazione di CO [µg/m ³]		
Concentrazione di PM [µg/m ³]		
<i>Giudizio qualitativo complessivo sullo stato della componente</i>		

7.2 Acque superficiali

In base a quanto esposto nel Cap. 6, sono stati scelti indicatori e indici atti a valutare la qualità della componente acque superficiali in base ai dati disponibili e sono stati definiti i criteri di in base ai quali è stato attribuito un giudizio di qualità alle diverse componenti del comparto acque superficiali come da Tab. 7.2. Per quanto riguarda la componente idrologica, in assenza di dati rispondenti alle indicazioni normative si è fatto riferimento ai criteri adottati nel Piano di Bilancio Idrico del PTCP di Sondrio.

Dott.ssa Valeria Mezzanotte Dott. Alessandro Bisceglie	SINTESI NON TECNICA <i>ACCORDO DI PROGRAMMA - Riqualificazione e sviluppo industriale dell'area ex Falck in Comune di Novate Mezzola</i>	<i>Proponente:</i> NOVATE MINERARIA	
		Rev. 05 Del 17/12/2014	Pag. 18 di 29

Tab. 7.2- Valutazione della qualità della componente Acque superficiali in base a indicatori/indici sintetici

Componente ACQUE SUPERFICIALI		
<i>Indicatore/Indice</i>	<i>Scala dei punteggi</i>	<i>Giudizio qualitativo Stato attuale</i>
Elementi chimici a sostegno (LIMeco) fiume Mera	Classe 5: PESSIMO Classe 4: INSUFFICIENTE Classe 3: SUFFICIENTE Classe 2: DISCRETO Classe 1: BUONO	
Stato Chimico (SCAS) fiume Mera		
Indice di Funzionalità Fluviale (IFF) Fiume Mera (*)		
Indice di Criticità Q media = Qmedie antr./Qmedie naturali (*)	≤ 10%: PESSIMO 10÷20%: INSUFFICIENTE 20÷35%: SUFFICIENTE 35÷100%: DISCRETO ≥100%: BUONO	
Indice Criticità Q magra = Qmagra antr./Qmedie naturali (*)	≤ 5%: PESSIMO 5÷10%: INSUFFICIENTE 10÷20%: SUFFICIENTE >20%: DISCRETO	
Livello Trofico dei Laghi (LTLecco)(**)	Classe 3: SUFFICIENTE Classe 2: DISCRETO Classe 1: BUONO	
ICF - Indice complessivo per il fitoplancton	Classe 5: PESSIMO Classe 4: INSUFFICIENTE Classe 3: SUFFICIENTE Classe 2: DISCRETO Classe 1: BUONO	
Stato chimico dei Laghi (**)	Classe 2: INSUFFICIENTE Classe 1: BUONO	
% collettamento e depurazione acque reflue	AE depurati 0-25%: PESSIMO AE dep. 26-50%: INSUFFICIENTE AE dep. 51-75%: SUFFICIENTE AE dep.: 76-99%: DISCRETO AE dep. 100%: BUONO	
Efficienza depurazione	Conc. effluente > 1,3* limite: PESSIMO Conc. effluente = 1,3÷1 *limite: INSUFFICIENTE Conc. effluente = limite: SUFFICIENTE Conc. effluente = 0,7 ÷ 1*limite:DISCRETO Conc. effluente < 0,7* limite: BUONO	
<i>Giudizio qualitativo complessivo sullo stato della componente</i>		

(*) Nel caso di valutazioni differente per i diversi tratti o per i diversi corsi d'acqua la valutazione indicata corrisponde al valore prevalente

(**) Per gli indici relativi ai laghi, descritti nel DM 260/2010, è definito un minor numero di classi di qualità

7.3 Suolo e sottosuolo

Per descrivere le condizioni della componente suolo e sottosuolo sono stati utilizzati, facendo riferimento anche alla normativa e, quindi, ai criteri adottati da ARPA per il monitoraggio, gli indici sintetici riportati in Tab. 7.3 Nella tabella sono anche illustrati i criteri di attribuzione del punteggio ed è riportato, nell'ultima colonna, un giudizio qualitativo sullo stato attuale.

Dott.ssa Valeria Mezzanotte Dott. Alessandro Bisceglie	SINTESI NON TECNICA <i>ACCORDO DI PROGRAMMA - Riqualificazione e sviluppo industriale dell'area ex Falck in Comune di Novate Mezzola</i>	<i>Proponente:</i> NOVATE MINERARIA	
		Rev. 05 Del 17/12/2014	Pag. 19 di 29

Tab. 7.3 - Valutazione della qualità della componente Suolo e sottosuolo in base a indicatori/indici sintetici

Componente SUOLO E SOTTOSUOLO		
<i>Indicatore/Indice</i>	<i>Scala dei punteggi</i>	<i>Giudizio qualitativo Stato attuale</i>
Capacità d'Uso del Suolo (LCC)	Classe 8: PESSIMO Classe 5÷7: INSUFFICIENTE Classe 3-4: SUFFICIENTE Classe 2: DISCRETO Classe 1: BUONO	
Superficie aree verdi/Superficie totale	≤ 20%: PESSIMO 20÷40%: INSUFFICIENTE 40÷60%: SUFFICIENTE 60÷80%: DISCRETO ≥80%: BUONO	
Superficie aree dismesse(degradate)/Superficie totale	>2%: PESSIMO 1-2%: INSUFFICIENTE 0,5-1%: SUFFICIENTE <0,5%:DISCRETO 0= BUONO	
Superficie urbanizzata/Superficie totale	≥ 50%: PESSIMO 35÷50%: INSUFFICIENTE 20÷35%: SUFFICIENTE 10÷20%: DISCRETO ≤ 10%: BUONO	
Superficie aree estrattive/Superficie totale	≥ 3%: PESSIMO 1÷3%: INSUFFICIENTE 0,5÷1%: SUFFICIENTE ≤ 0,5%: DISCRETO 0%: BUONO	
Stato Chimico delle acque sotterranee (SCAS)	Classe 4: INSUFFICIENTE Classe 3: SUFFICIENTE Classe 2: DISCRETO Classe 1: BUONO Classe 0: PESSIMO	
Stato quantitativo delle acque sotterranee	NON BUONO: INSUFFICIENTE BUONO: BUONO	
<i>Giudizio qualitativo complessivo sullo stato della componente</i>		

7.4 Flora, vegetazione e fauna

La biodiversità nella zona di interessate è particolarmente elevata per quanto riguarda sia la componente floristica sia quella faunistica, anche grazie all'elevato livello di protezione dell'area considerata che, come già si è detto, si colloca in prossimità di siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Pian di Spagna e Lago di Mezzola, Val Codera, Valle dei Ratti e Piano di Chiavenna).

Dott.ssa Valeria Mezzanotte Dott. Alessandro Bisceglie	SINTESI NON TECNICA <i>ACCORDO DI PROGRAMMA - Riqualificazione e sviluppo industriale dell'area ex Falck in Comune di Novate Mezzola</i>	<i>Proponente:</i> NOVATE MINERARIA	
		Rev. 05 Del 17/12/2014	Pag. 20 di 29

Per approfondimenti in merito alla caratterizzazione faunistica e floristica delle aree in esame, con particolare riferimento alle peculiarità che afferiscono alle zone inserite in SIC/ZPS, si rimanda ai contenuti dello studio per la Valutazione di Incidenza.

Non è possibile, in questa sede, fornire una valutazione specifica, attraverso indicatori/indici, della qualità della componente biotica allo stato attuale. In considerazione anche degli obiettivi e degli interventi che afferiscono all'Accordo di Programma, si fornirà qui unicamente un'indicazione generale dello stato della componente, limitandosi a valutare la presenza di possibili interferenze con la flora e la fauna in ambienti a valenza naturalistica (aree di versante, lago di Mezzola), che derivino dalle fonti di impatto descritte per le singole componenti ambientali (

Tab. 7.4).

Tab. 7.4 - Valutazione della qualità della componente Flora, vegetazione e fauna in base a indicatori/indici sintetici

Componente FLORA, VEGETAZIONE E FAUNA		
<i>Indicatore/Indice</i>	<i>Scala dei punteggi</i>	<i>Giudizio qualitativo Stato attuale</i>
Presenza di interferenze/alterazioni in habitat naturali	Qualitativa	
<i>Giudizio qualitativo complessivo sullo stato della componente</i>		

7.5 Paesaggio ed ecosistemi

Per descrivere le condizioni della componente paesaggio ed ecosistemi sono stati utilizzati gli indici e indicatori sintetici riportati in Tab. 7.5. Nella Tabella sono anche illustrati i criteri di attribuzione del punteggio ed è riportato, nell'ultima colonna, un giudizio qualitativo sullo stato attuale.

Da una analisi più puntuale delle peculiarità del paesaggio del comune di Novate Mezzola, le criticità che emergono sono attribuibili a:

- alterazione del paesaggio montano naturale ad opera dell'attività estrattiva;
- presenza di area produttiva dismessa e degradata (area ex-Falck).

Dott.ssa Valeria Mezzanotte Dott. Alessandro Bisceglie	SINTESI NON TECNICA <i>ACCORDO DI PROGRAMMA - Riqualificazione e sviluppo industriale dell'area ex Falck in Comune di Novate Mezzola</i>	<i>Proponente:</i> NOVATE MINERARIA	
		Rev. 05 Del 17/12/2014	Pag. 21 di 29

Tab. 7.5- Valutazione della qualità della componente Paesaggio ed ecosistemi in base a indicatori/indici sintetici

Componente PAESAGGIO ED ECOSISTEMI		
<i>Indicatore/Indice</i>	<i>Scala dei punteggi</i>	<i>Giudizio qualitativo Stato attuale</i>
Indice di Permeabilità del Suolo (BFF)	< 0,2: PESSIMO 0,2÷0,3: INSUFFICIENTE 0,3÷0,4: SUFFICIENTE 0,4÷0,6: DISCRETO >0,6: BUONO	
Effective Mesh Size (M_{eff})	Qualitativa	
Indice di Biopotenzialità Territoriale (BTC)	< 0,5: PESSIMO 0,5÷1,5: INSUFFICIENTE 1,5÷2,5: SUFFICIENTE 2,5÷3,5: DISCRETO >3,5: BUONO	
Superficie Aree protette/Superficie a potenziale valenza naturalistica	0%: PESSIMO 0÷5%: INSUFFICIENTE 5÷15%: SUFFICIENTE 15÷30%: DISCRETO >30%: BUONO	
<i>Giudizio qualitativo complessivo sullo stato della componente</i>		

7.6 Mobilità

L'assetto infrastrutturale dell'area oggetto di studio è caratterizzato principalmente dall'attraversamento della S.S. 36 "dello Spluga", che collega l'area del milanese e la sponda orientale del Lago di Como con la Valchiavenna, fino al confine svizzero. La viabilità sovracomunale in Valchiavenna è garantita anche dalla presenza della Strada Provinciale 2 "Trivulzia", in sponda orografica destra del Mera, quale alternativa di percorso alla S.S. 36. Nel territorio comunale di Novate Mezzola è stato realizzato recentemente un nuovo sottopasso di collegamento tra S.S. 36 e S.P. 2, garantendo un più agevole e sicuro utilizzo di questa seconda arteria.

La viabilità locale di Novate Mezzola, interna al tessuto urbano consolidato, non presenta arterie di rilievo dal punto di vista dei carichi di traffico, essendo finalizzata unicamente al raggiungimento di destinazioni puntuali. La rete interna non prevede interventi strutturali significativi, al di là del miglioramento della viabilità e di un potenziamento del sistema dei parcheggi.

È presente inoltre la linea ferroviaria Colico-Chiavenna, con stazione a Novate Mezzola, percorsa da treni regionali. Tale linea presenta un traffico di mezzi per il trasporto passeggeri pari a circa 35 convogli al giorno (sommando entrambe le direzioni), circolanti indicativamente dalle ore 6 alle 22. Ad oggi la linea Colico-Chiavenna non risulta invece impiegata per il trasporto merci.

Per quanto riguarda il traffico su gomma sulla S.S. 36 nello scenario attuale non vi siano situazioni di criticità. I volumi di traffico, pur essendo consistenti, non pregiudicano la funzionalità dell'arteria.

Dott.ssa Valeria Mezzanotte Dott. Alessandro Bisceglie	SINTESI NON TECNICA <i>ACCORDO DI PROGRAMMA - Riqualificazione e sviluppo industriale dell'area ex Falck in Comune di Novate Mezzola</i>	<i>Proponente:</i> NOVATE MINERARIA	
		Rev. 05 Del 17/12/2014	Pag. 22 di 29

Si sottolinea infine che il volume di traffico pesante attualmente circolante comprende i mezzi impiegati nel trasporto dalle aree di cava verso la distribuzione generale, complessivamente stimabile in 66 veicoli pesanti/giorno. Una valutazione qualitativa sintetica della componente mobilità nello scenario attuale è ottenuta per mezzo degli indicatori riportati in Tab. 7.6.

Tab. 7.6 - Valutazione della qualità della componente Mobilità e trasporti in base a indicatori/indici sintetici

Componente MOBILITÀ E TRASPORTI		
<i>Indicatore/Indice</i>	<i>Scala dei punteggi</i>	<i>Giudizio qualitativo Stato attuale</i>
Flusso orario medio diurno/capacità max oraria	> 1: PESSIMO 0,8÷1,0: INSUFFICIENTE 0,6÷0,8: SUFFICIENTE 0,4÷0,6: DISCRETO <0,4: BUONO	
Flusso medio ora di punta/capacità max oraria	> 1,2: PESSIMO 1,0÷1,2: INSUFFICIENTE 0,8÷1,0: SUFFICIENTE 0,6÷0,8: DISCRETO <0,6: BUONO	
<i>Giudizio qualitativo complessivo sullo stato della componente</i>		

7.7 Rumore

Il comune di Novate Mezzola si è dotato del Piano di Classificazione Acustica (approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 23/03/2009), redatto da ARPA - Dipartimento di Sondrio secondo i criteri normativi attualmente vigenti.

La suddivisione del territorio in aree acusticamente omogenee si è basata sull'analisi della destinazione d'uso esistente al momento della sua redazione (anno 2008-2009), mediante analisi del Piano Regolatore Generale vigente, integrata da una ricognizione sul territorio finalizzata ad individuare situazioni di potenziale criticità legate al traffico veicolare, alla presenza di zone residenziali e/o interessate da attività commerciali/produttive, alla presenza di siti da tutelare.

Dalla Classificazione Acustica redatta, si osserva una larga presenza della Classe I, assegnata a tutte le aree a valenza naturalistica (tutto il territorio al di sopra dei 400 metri di quota); la classificazione della limitata superficie di fondovalle è caratterizzata dalla Classe IV attribuita all'intorno delle principali infrastrutture di trasporto, dalla Classe II per i centri abitati e dalla Classe III assegnata a zone agricole e fasce di raccordo.

Nel comune di Novate Mezzola sono presenti anche due zone di Classe V, una industriale (area ex-Falck, ora dismessa) e una destinata all'attività estrattiva (area di cava Foppa-Ganda Grossa). Risulta invece ricompresa in Classe I l'altra area estrattiva presente nel comune, ovvero l'ambito di Valdimonte, attualmente autorizzato e attivo.

Dott.ssa Valeria Mezzanotte Dott. Alessandro Bisceglie	SINTESI NON TECNICA <i>ACCORDO DI PROGRAMMA - Riqualificazione e sviluppo industriale dell'area ex Falck in Comune di Novate Mezzola</i>	<i>Proponente:</i> NOVATE MINERARIA	
		Rev. 05 Del 17/12/2014	Pag. 23 di 29

Si sono ricavati dati utili anche da una campagna di rilievi fonometrici svolta contestualmente alla stesura del piano di classificazione; in si riportano i risultati della campagna fonometrica, indicativi dello stato di qualità acustica del territorio comunale al momento della redazione del piano.

Complessivamente, lo stato qualitativo della componente rumore appare buono, come sintetizzato in Tab. 7.7. Occasionali criticità possono essere legate più al traffico veicolare che a sorgenti puntuali, quali le attività di cava.

Tab. 7.7 - Valutazione della qualità della componente Rumore in base a indicatori/indici sintetici

Componente RUMORE		
<i>Indicatore/Indice</i>	<i>Scala dei punteggi</i>	<i>Giudizio qualitativo Stato attuale</i>
Livelli sonori eccedenti i limiti normativi	-	
Presenza di sorgenti sonore puntuali potenzialmente impattanti	Qualitativa	
<i>Giudizio qualitativo complessivo sullo stato della componente</i>		

8. DEFINIZIONE DEGLI SCENARI

Considerando che l'accordo di programma nasce dall'esigenza di realizzare un progetto ed un'attività ben definita, la VAS dovrà evidentemente valutare in termini generali le varianti richieste ai Piani vigenti ma anche, in termini più puntuali, gli impatti positivi e negativi che il progetto proposto comporterà nelle sue diverse fasi di vita, valutabili analizzando le singole fonti e le misure di mitigazione che già sono parte integrante del progetto. Mentre le varianti richieste al PTCP di Sondrio sono di tipo politico amministrativo, quelle da apportare al PGT comportano interventi su un piano più attuativo e, quindi, degli impatti positivi e negativi. Pertanto, le valutazioni dei diversi scenari verranno effettuate confrontandone gli impatti con quelli che si prevedono per lo scenario di attuazione del PGT di Novate Mezzola attualmente vigente; da questo infatti si può desumere l'evoluzione ipotetica dello stato ambientale che si avrebbe in assenza dell'Accordo di Programma.

Si terrà inoltre conto delle ricadute che l'intervento avrà in termini di fabbisogno di forza lavoro e, quindi, di occupazione.

Gli scenari che si susseguiranno possono essere sintetizzati come indicato nelle Tabb. 8.1÷8.5.

Dott.ssa Valeria Mezzanotte Dott. Alessandro Bisceglie	SINTESI NON TECNICA <i>ACCORDO DI PROGRAMMA - Riqualificazione e sviluppo industriale dell'area ex Falck in Comune di Novate Mezzola</i>	<i>Proponente:</i> NOVATE MINERARIA	
		Rev. 05 Del 17/12/2014	Pag. 24 di 29

Mentre lo Scenario 0 può essere considerato una alternativa di evoluzione dello stato dei luoghi, gli Scenari 1, 2, 3 rappresentano fasi temporali successive nell'attuazione dell'Accordo di Programma.

Tab. 8.1 - Definizione dello scenario attuale

SCENARIO ATTUALE		
SITO	STATO	FONTI DI IMPATTO
Valdimonte	In funzione	<ul style="list-style-type: none"> • Impatto sul paesaggio • Emissione di polveri • Emissione di rumore • Sottrazione di habitat per flora e fauna • Disturbo della fauna • Interferenza con il SIC Val Codera • Traffico
Montagnola	Inattiva	<ul style="list-style-type: none"> • Impatto sul paesaggio
Area ex-Falck	Insediamenti nelle costruzioni esistenti per attività di ufficio, servizi e magazzino	<ul style="list-style-type: none"> • Impatto sul paesaggio

Tab. 8.2 - Definizione dello scenario di attuazione del PGT di Novate Mezzola attualmente vigente

SCENARIO 0		
SITO	STATO	FONTI DI IMPATTO
Valdimonte	In funzione	<ul style="list-style-type: none"> • Impatto sul paesaggio • Emissione di polveri • Emissione di rumore • Sottrazione di habitat per flora e fauna • Disturbo della fauna • Interferenza con il SIC Val Codera • Occupazione • Traffico
Montagnola	In funzione per il quantitativo ancora autorizzato (126.940 m ³)	<ul style="list-style-type: none"> • Impatto sul paesaggio • Emissione di polveri • Emissione di rumore • Sottrazione di habitat per flora e fauna • Disturbo della fauna • Interferenza con il SIC Val Codera e con il SIC Pian di Sagna e Lago di Mezzola • Traffico • Occupazione
Area ex-Falck	Struttura turistico ricettiva nel Comparto Verde privato e pubblico attrezzato Scalo merci ferroviario in esercizio Attività di smistamento merci in transito	<ul style="list-style-type: none"> • Impatto sul paesaggio • Impatto su flora e fauna • Traffico • Rumore • Occupazione

Dott.ssa Valeria Mezzanotte Dott. Alessandro Bisceglie	SINTESI NON TECNICA <i>ACCORDO DI PROGRAMMA - Riqualificazione e sviluppo industriale dell'area ex Falck in Comune di Novate Mezzola</i>	<i>Proponente:</i> NOVATE MINERARIA	
		Rev. 05 Del 17/12/2014	Pag. 25 di 29

Tab. 8.3- Definizione dello scenario di cantiere in area ex Falck (durata prevista 4 mesi e mezzo)

SCENARIO 1		
SITO	STATO	FONTI DI IMPATTO
Valdimonte	In funzione	<ul style="list-style-type: none"> • Impatto su ecosistemi e paesaggio • Emissione di polveri • Emissione di rumore • Sottrazione di habitat per flora e fauna • Disturbo della fauna • Interferenza con il SIC Val Codera • Occupazione • Traffico
Montagnola	Inattiva	<ul style="list-style-type: none"> • Impatto su ecosistemi e paesaggio
Area ex-Falck	In fase di cantiere: demolizioni, riempimenti, costruzioni, impianti industriali e finiture, montaggio, collaudi finali	<ul style="list-style-type: none"> • Impatto su ecosistemi e paesaggio • Emissione di polveri • Impatto su flora e fauna • Interferenza con il SIC Pian di Spagna e Lago di Mezzola • Impatto sulle acque superficiali • Impatto sulle acque sotterranee • Traffico • Rumore • Produzione rifiuti • Occupazione

Tab. 8.4- Definizione dello scenario di transizione/cantiere nell'ambito estrattivo Montagnola

SCENARIO 2		
SITO	STATO	FONTI DI IMPATTO
Valdimonte	In funzione con spostamento a valle dell'area estrattiva e copertura dell'impianto di frantumazione	<ul style="list-style-type: none"> • Impatto su ecosistemi e paesaggio • Emissione di polveri • Emissione di rumore • Sottrazione di habitat per flora e fauna • Disturbo della fauna • Interferenza con il SIC Val Codera • Occupazione • Traffico
Montagnola	In fase di cantiere per costruzione di camino, galleria e relativi impianti	<ul style="list-style-type: none"> • Impatto su ecosistemi e paesaggio • Emissione di polveri • Impatto su flora e fauna • Interferenza con il SIC Pian di Spagna e Lago di Mezzola e con il SIC Val Codera • Traffico • Rumore • Produzione rifiuti • Occupazione
Area ex-Falck	In fase di esercizio per produzione di concii, lavaggio e smistamento materiali, scalo merci	<ul style="list-style-type: none"> • Impatto su paesaggio ed ecosistemi • Impatto su flora e fauna • Emissione di polveri • Interferenza con il SIC Pian di Spagna e Lago di Mezzola • Traffico • Rumore • Impatto sulle acque superficiali • Impatto sulle acque sotterranee • Occupazione

Dott.ssa Valeria Mezzanotte Dott. Alessandro Bisceglie	SINTESI NON TECNICA <i>ACCORDO DI PROGRAMMA - Riqualificazione e sviluppo industriale dell'area ex Falck in Comune di Novate Mezzola</i>	<i>Proponente:</i> NOVATE MINERARIA	
		Rev. 05 Del 17/12/2014	Pag. 26 di 29

Tab. 8.5- Definizione dello scenario a regime (attuazione del Piano Industriale)

SCENARIO 3		
SITO	STATO	FONTI DI IMPATTO
Valdimonte	Inattiva, rinaturalizzata	<ul style="list-style-type: none"> • Impatto su suolo e sottosuolo • Impatto su flora e fauna • Impatto su paesaggio ed ecosistemi
Montagnola	In fase di esercizio	<ul style="list-style-type: none"> • Impatto sul paesaggio • Emissione di polveri • Impatto su flora e fauna • Interferenza con il SIC Pian di Spagna e Lago di Mezzola e con il SIC Val Codera • Traffico • Rumore • Occupazione
Area ex-Falck	In fase di esercizio per produzione di conci, lavaggio e smistamento materiali, scalo merci	<ul style="list-style-type: none"> • Impatto su paesaggio ed ecosistemi • Impatto su flora e fauna • Emissione di polveri • Interferenza con il SIC Pian di Spagna e Lago di Mezzola • Traffico • Rumore • Impatto sulle acque superficiali • Impatto sulle acque sotterranee • Occupazione

9. VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

Una valutazione sintetica e complessiva degli impatti sulle diverse componenti ambientali negli scenari previsti, è rappresentata nella Tab. 9.1.

Le azioni progettuali, che si susseguono temporalmente negli Scenari 1, 2, 3, comportano complessivamente impatti contenuti, tali da non determinare variazioni di stato qualitativo delle componenti ambientali significative.

Lo Scenario 0, che può essere preso a riferimento come evoluzione dell'ambiente ipotetica in assenza dell'Accordo di Programma, vede dei peggioramenti rispetto allo stato attuale, seppur potenziali, contenuti; tali impatti sono legati essenzialmente alla ripresa delle attività estrattive in Montagnola (secondo quanto ancora autorizzato dal vigente Piano Cave), con modalità operative tradizionali.

Gli Scenari 2 e 3 contemplano le attività di cantiere per la realizzazione, rispettivamente, del comparto industriale in area ex Falck e delle opere necessarie alla successiva coltivazione in galleria nell'ambito di Montagnola. Si tratta di due scenari temporali provvisori che, pur comportando alcuni effetti ambientali negativi, possono essere visti come transizioni verso la piena attuazione degli obiettivi dell'Accordo di Programma.

Dott.ssa Valeria Mezzanotte Dott. Alessandro Bisceglie	SINTESI NON TECNICA <i>ACCORDO DI PROGRAMMA - Riqualificazione e sviluppo industriale dell'area ex Falck in Comune di Novate Mezzola</i>	<i>Proponente:</i> NOVATE MINERARIA	
		Rev. 05 Del 17/12/2014	Pag. 27 di 29

I maggiori benefici ambientali sono individuabili nello scenario a regime (Scenario 3), che tra l'altro avrà una durata significativamente superiore agli altri: gli effetti della rinaturalizzazione degli ambiti estrattivi e l'adozione di criteri di elevata compatibilità ambientale nella realizzazione del comparto produttivo e nell'attività di cava presso Montagnola determineranno una ricomposizione generale dello stato dell'ambiente verso livelli qualitativi in crescita.

Tab. 9.1- Valutazione sintetica degli impatti nei diversi scenari

Valutazione sintetica degli impatti					
	<i>Giudizio qualitativo complessivo sullo stato della componente</i>				
Componente	Stato attuale	Scenario 0	Scenario 1	Scenario 2	Scenario 3
ATMOSFERA		↓	↓	↓	↑
ACQUE SUPERFICIALI		↓	↔	↓	↓
SUOLO E SOTTOSUOLO		↓	↔	↑	↑
FLORA, VEGETAZIONE E FAUNA		↓	↔	↓	↑
PAESAGGIO ED ECOSISTEMI		↓	↔	↓	↑
MOBILITÀ E TRASPORTI		↔	↓	↓	↔
RUMORE		↔	↓	↓	↑

Contestualmente, l'insieme delle azioni e delle misure di mitigazione e compensazione previste dall'Accordo di Programma, consentiranno una riqualificazione dell'area dismessa ex Falck e uno sviluppo sostenibile dell'intero territorio interessato, con ricadute positive anche in termini socio-economici.

Dott.ssa Valeria Mezzanotte Dott. Alessandro Bisceglie	<p style="text-align: center;">SINTESI NON TECNICA</p> <p style="text-align: center;"><i>ACCORDO DI PROGRAMMA - Riqualificazione e sviluppo industriale dell'area ex Falck in Comune di Novate Mezzola</i></p>	<i>Proponente:</i> NOVATE MINERARIA	
		Rev. 05 Del 17/12/2014	Pag. 28 di 29

10. CONSIDERAZIONI SOCIO-ECONOMICHE

Per valutare compiutamente l'accettabilità dell'AdP è opportuno abbinare alle valutazioni strettamente ambientali anche qualche considerazione socio-economica. Basti pensare che già il manuale ANPA del 2001 indicava, tra i criteri di verifica preventiva, l'inaccettabilità di impatti indebiti in caso di realizzazione di opere non necessarie, specificando che "Qualora l'intervento in progetto non abbia una effettiva giustificazione sotto il profilo socio-economico, gli impatti prodotti, di qualunque natura e livello siano, sono da considerarsi ingiustificati; essi infatti produrranno consumi ambientali e trasformazioni evitabili".

L'intervento per il quale si propone l'Accordo di Programma, nel suo insieme, trova una giustificazione socio-economica nella valorizzazione e nel mercato del sanfedelino e dei concii che da esso verranno fabbricati, che determinerà un aumento di posti di lavoro notevole, tenuto conto dell'attuale crisi e del fatto che, nello specifico, il tasso di disoccupazione nel comune di Mezzola è superiore al 6%. Le diverse attività previste assorbiranno personale a diversi livelli, e, per quanto riguarda la produzione, in funzione del numero di turni di lavoro. Una stima è stata riportata in Tab. 10.1 con riferimento ad una produzione su due turni; per l'attività estrattiva è previsto invece un solo turno lavorativo.

Dal punto di vista sociologico, una valenza importante va ricercata nell'obiettivo di fare dell'insieme delle attività previste un punto di riferimento culturale, attraverso la messa a disposizione del pubblico delle aree verdi di pertinenza ma soprattutto attraverso la realizzazione di quei percorsi guidati e di quelle attività didattiche che stanno alla base della definizione di Parco Minerario Sanfedelino.

Dott.ssa Valeria Mezzanotte Dott. Alessandro Bisceglie	SINTESI NON TECNICA <i>ACCORDO DI PROGRAMMA - Riqualificazione e sviluppo industriale dell'area ex Falck in Comune di Novate Mezzola</i>	<i>Proponente:</i> NOVATE MINERARIA	
		Rev. 05 Del 17/12/2014	Pag. 29 di 29

Tab. 10.1- Stima del numero di addetti necessari per l'operatività delle attività estrattive e di produzione previste nell'ambito dell'AdP nell'ipotesi di una produzione su due turni

Tipo di Attività	N.persone
ATTIVITA' ESTRATTIVA	
Struttura operativa delle maestranze impiegate in cava	
Frantoista	1
Fochino	1
Palista	1
Escavatorista	2
Meccanico	1
Autisti	2
TOTALE	8
ATTIVITA' PRODUTTIVA	
Struttura organizzativa gestionale	
Legale Rappresentante della Società	1
Direttore Tecnico	1
Responsabile Amministrativo	1
Responsabile Commerciale	1
Responsabile della Qualità e dei Collaudi	1
Totale	5
Struttura operativa di produzione (su due turni)	
Responsabile della Produzione	2
<i>Addetti alle diverse fasi/attività di produzione</i>	
Capoturno	2
Addetti al betonaggio e carico inerti/additivi	2
Addetti movimentazioni interne	4
Addetti getto/vibrazione/lisciatura	4
Addetti disarmo/preparazione cassero/armatura	4
Addetti montaggio guarnizioni e movimentazioni esterne	4
TOTALE	22
TOTALE GENERALE	35

Un altro aspetto rilevante consiste nell'urgenza ormai indifferibile di recuperare l'area ex-Falck. Le destinazioni previste dal PGT non hanno finora trovato disponibilità di mercato, anche in relazione alle difficoltà economiche del paese. L'uso della ferrovia per il trasporto del materiale estratto comporta investimenti che possono essere sostenuti solo in un'ottica di medio periodo, con un'estensione dei volumi estraibili, come è previsto dall'Accordo di Programma, mentre la realizzazione di strutture turistico-ricettive e il mantenimento a verde della restante porzione dell'area sono probabilmente di difficile realizzazione economica, tenuto conto anche del necessario impegno alla manutenzione dell'integrità del capping.